

COMUNE DI ROSOLINI

Provincia Regionale di Siracusa

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale del Comune di Rosolini
certifica di avere affisso all'Albo Pretorio del Comune
dal 20/10/2012 al 17/11/12
Rosolini, il 20/10/2012

IL MESSO COMUNALE



REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili, come regolata dalle disposizioni di cui agli articoli 84 e seguenti del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Funzioni

1. I matrimoni vengono celebrati dal Sindaco in qualità di ufficiale di Stato Civile.
2. Il Sindaco può delegare al matrimonio un Assessore o un Consigliere o un dipendente con la qualifica di Ufficiale di Stato Civile o il Segretario Generale o, su richiesta dei nubendi, cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Art. 3

Luoghi della celebrazione

1. La Casa Comunale, ai fini di cui all'art. 106 del codice civile per la celebrazione dei matrimoni è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.
2. I locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili sono:
 - a. Stanza del Sindaco;
 - b. Ufficio dello Stato Civile;
 - c. Sala di ricevimenti posta al primo piano del Palazzo Comunale di via Roma;
 - d. Salone di rappresentanza posto a piano terra del Palazzo di Città di via Roma;
 - e. Villetta Comunale "Salvatore Cultrera", come individuata con la delibera di Giunta Comunale n. del
3. La Giunta Comunale, con apposita delibera, potrà individuare altri locali di proprietà comunale.
4. Il Comune si riserva in ogni caso di valutare e individuare il luogo di celebrazione del matrimonio in relazione alle esigenze di servizio e alla disponibilità delle singole strutture di cui ai precedenti capoversi.

Art. 4

Richiesta locali

1. Coloro che intendono celebrare un matrimonio civile presso i locali individuati dall'art. 3 comma 2 devono presentare domanda di concessione al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile, redatta su apposito modello di cui all'allegato "A", almeno 30 giorni prima della data di celebrazione del matrimonio, salvo casi straordinari.
2. La prenotazione dei locali non può essere effettuata per matrimoni che si intendono celebrare oltre i 180 giorni successivi all'ultimo giorno di pubblicazione.
3. Il responsabile dell'Ufficio di Stato Civile, entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di cui al primo comma, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo di detti locali, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza. Contestualmente all'autorizzazione dovranno essere indicati tutti gli estremi per il pagamento, ove richiesto, delle tariffe di cui al successivo art. 8. Il mancato pagamento entro il termine di giorni 5 dall'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

Art. 5

Calendario e orario di celebrazione

- 1 I matrimoni civili vengono celebrati
 - a. dal lunedì al venerdì all'interno dell'orario di servizio dello Stato Civile, ivi compreso l'orario di rientro del martedì e del giovedì;
 - b. lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00;
 - c. il sabato dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 18,30;
 - d. la prima e la terza domenica del mese in orario mattutino.
- 2 Non sono comunque celebrati matrimoni civili nei seguenti giorni:

• 1 Gennaio
• 6 gennaio
• La domenica e il martedì di carnevale
• Il Venerdì Santo
• Domenica di Pasqua
• Lunedì dell'Angelo
• La domenica festa esterna di San Giuseppe
• 25 aprile (Festa della Liberazione Nazionale)
• 1° maggio (Festa del Lavoro)
• La domenica festa della Croce Santa
• 2 giugno (Festa della Repubblica)
• 21 giugno (Festa di San Luigi Gonzaga)
• La prima domenica di agosto (festa esterna di San Luigi Gonzaga - Patrono della città)
• 15 agosto (Assunzione Maria Vergine)
• la domenica festa del sacro Cuore di Gesù
• 1° novembre (Ognissanti)
• 8 dicembre (Immacolata)
• 25 dicembre (S. Natale)
• 26 dicembre (S. Stefano)
• 24 e 31 dicembre al di fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio di Stato Civile.
• Sabato e domenica concomitanti con consultazioni elettorali

Art. 6

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della cerimonia di celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. Per l'attività di assistenza all'Ufficiale di Stato Civile durante la celebrazione del matrimonio e per gli ulteriori servizi proposti dal Comune l'ufficio competente si avvale della collaborazione del personale appartenente a diversi servizi del Comune che, messo a disposizione su richiesta del responsabile dei Servizi Demografici, opera con il coordinamento di quest'ultimo.

Art. 7

Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala o gli spazi concessi con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala e/o gli spazi utilizzati dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione, riservandosi l'Amministrazione di addebitare ai richiedenti il rimborso delle spese di pulizia unicamente per luoghi esterni alla sede municipale.
3. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.
4. E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o utilizzare impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito e agli altri uffici.
5. E' consentito, come segno beneaugurante, gettare agli sposi esclusivamente riso o petali di fiori all'esterno della Sede Comunale.
6. Nel caso si verificano danni alle sale e/o strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato alla parte richiedente.

Art. 8

Tabelle delle tariffe

1. Nella determinazione delle tariffe sono considerati, a titolo di rimborso:
 - il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
 - il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala, riscaldamento, energia elettrica, pulizia...)
2. ai fini di cui al presente articolo, si intendono "residenti" i nubenti dei quali almeno uno ha la residenza nel Comune di Rosolini, ovvero i loro genitori.
3. La Giunta Comunale, con propria delibera, può modificare le tariffe di cui al presente articolo.

STANZA DEL SINDACO, STANZA DI RICEVIMENTO e UFFICIO STATO CIVILE			
	Residenti	Non Residenti	
Art. 5, comma 1, lett. a)	Gratuito	100,00 Euro	
Art. 5, comma 1, lett. b)	50,00 Euro	150,00 Euro	
Art. 5, comma 1, lett. c) e d)	100,00 Euro	200,00 Euro	
SALONE DI RAPPRESENTANZA			
	Residenti	Non Residenti	
Art. 5, comma 1, lett. a)	100,00 Euro	200,00 Euro	
Art. 5, comma 1, lett. b)	200,00 Euro	300,00 Euro	
Art. 5, comma 1, lett. c) e d)	250,00 Eur	400,00 Euro	
VILLETTA COMUNALE SALVATORE CULTRERA			

	Residenti	Non Residenti	
Art. 5, comma 1, lett. a)	150,00 Euro	250,00 Euro	
Art. 5, comma 1, lett. b)	250,00 Euro	350,00 Euro	
Art. 5, comma 1, lett. c) e d)	300,00 Euro	450,00 Euro	

Art.9

Pubblicità del Regolamento. Invio copia al Prefetto

1. Copia del presente Regolamento viene inviata al Prefetto e sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 10

Entrata in vigore

1 Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecuzione della delibera consiliare di approvazione.

Art. 11

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia.